



## L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 6** Traguardi attesi in uscita
- 10** Insegnamenti e quadri orario
- 14** Curricolo di Istituto
- 19** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 63** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 67** Attività previste in relazione al PNSD
- 70** Valutazione degli apprendimenti
- 71** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 80** Piano per la didattica digitale integrata



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Le **Indicazioni nazionali** 2012, e la loro recente rilettura nel documento **Indicazioni nazionali e nuovi scenari** (Nota MI 3645/2018), il **Piano per l'educazione alla sostenibilità** che recepisce gli obiettivi dell'Agenda 2030 ONU, le **Raccomandazione del Consiglio Europeo** del 22/5/2018 relative alle **Competenze chiave per l'apprendimento permanente**, il **Piano Nazionale della Scuola Digitale**, il **Piano triennale delle Arti**, costituiscono la premessa psico-pedagogica per l'elaborazione del curriculum verticale dell'Istituto, quindi dell'offerta formativa erogata anche nel futuro triennio 2022 – 2025.

Considerate le competenze di base attese al termine della Scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza, la progettazione formativa del segmento 3 – 5 anni deve essere aperta e flessibile e predisporre in modo logico e coerente un percorso educativo-didattico che permetta al bambino di essere protagonista del proprio processo di crescita, rispettandone la soggettività e disponendo una serie di interventi funzionali e individualizzati per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Similmente per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, tenuto conto del profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione e dei traguardi attesi in termini di competenze chiave e di cittadinanza, il Curricolo di Istituto intende valorizzare le peculiarità delle differenti fasi evolutive interessate, presentando un'unica progettazione verticale, continua e progressiva. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa si baseranno su una comune matrice laboratoriale, inclusiva e cooperativa con particolare attenzione al recupero e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, digitali ed allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, democratica, ecosostenibile. Di seguito le principali macroaree di ampliamento dell'offerta formativa caratterizzanti il progetto educativo-formativo dell'IC Pablo Neruda:

#### PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA IN CONTINUITA' VERTICALE

- Progetto di Supporto Psicologico di Istituto
- Progetto Accoglienza, Continuità ed Orientamento
- Progetto Poesia di Istituto
- Progetto Borsa di Studio Prof.ssa Maria Lucia Marzano

#### PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA SCUOLA DELL'INFANZIA



- Crescere in Gioco: psicomotricità e gioco sport
- Danze e giochi musicali
- It's Time for English
- Nel paese della musica!
- Giochi d'acqua

### PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA SCUOLA PRIMARIA

- Progetto Conversazione Madrelingua Inglese Classi IV e V
- Progetto Teatro e Cinematografia
- Progetto Facciamo Finta che.....
- Progetto A tu per tu con la Storia
- Progetto Progettazione Edugreen
- Progetto Recupero e Potenziamento
- Progetto Italiano L2
- Il mio amico libro
- Laboratorio teatrale Integrato Piero Gabrielli
- Katautism: inclusione attraverso le arti marziali
- Pet therapy
- Europa In Canto
- Progetto Scuole Aperte Comune di Roma

### PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



- Progetto Conversazione Madrelingua Inglese - Spagnolo
- Progetto Certificazioni KEY e DELE
- Progetto Finestre e Incontri
- Progetto Lingua e Cultura Latina
- Progetto Laboratori STEM
- Progetto di Studio Assistito
- Progetto Teatro e Cinematografia
- Progetto Italiano L2
- Progetti di Sport – Centro Scolastico Studentesco
- Progetto Scuole Aperte Comune di Roma
- Progetto di prevenzione unplugged - ASLRM1
- Progetto Adolescenti e cervelli diversi
- Progetto Biblioteca
- Didattica orientativa classi III
- Progetto memoria-viaggio nei luoghi degli eccidi nazisti in Italia Comune di Roma



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA ASCREA

RMAA8GR01D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SANT'ANDREA	RMEE8GR01P
VIA CASAL DEL MARMO	RMEE8GR02Q
VIA ASCREA 26	RMEE8GR03R
SC. PRIMARIA SELVA CANDIDA	RMEE8GR04T

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS PABLO NERUDA	RMMM8GR01N



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Al termine dell'Istruzione obbligatoria tutte le discipline avranno contribuito ad avviare gli alunni a sviluppare le **competenze chiave e di cittadinanza per l'apprendimento permanente**, individuate e definite dalla "Raccomandazione" del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006, ribadite dalle "Indicazioni nazionali" 2012 e recepite dalle nuove "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" 2018 e dalla nuova "Raccomandazione" del 22/5/2018, per descrivere il Profilo in uscita dello studente al Primo Ciclo d'Istruzione. Le competenze chiave e di cittadinanza promuovono lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, lo sviluppo delle life skills, preparando i giovani alla vita adulta e costituendo la base per ulteriori occasioni di apprendimento, come anche per la vita lavorativa. Il D. Lgs. 62/2017 ribadisce la necessità che l'intero processo di insegnamento-apprendimento miri allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, che a partire dall'a.s. 2017/2018 viene certificato, al termine sia della Scuola primaria che del Primo Ciclo d'Istruzione, da modelli nazionali adottati dal MIUR con D.M. 742/2017.









## Insegnamenti e quadri orario

### IC PABLO NERUDA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA ASCREA RMAA8GR01D**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SANT'ANDREA RMEE8GR01P**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA CASAL DEL MARMO RMEE8GR02Q**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: VIA ASCREA 26 RMEE8GR03R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

## Tempo scuola della scuola: SC. PRIMARIA SELVA CANDIDA RMEE8GR04T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## Tempo scuola della scuola: SMS PABLO NERUDA RMMM8GR01N - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore dedicate all'insegnamento dell'educazione civica, previste nel curriculum di Istituto, non possono essere inferiori a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Anche nella Scuola dell'Infanzia e Primaria, i docenti di ogni sezione/classe, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, utilizzeranno nel corso dell'anno le 33 ore previste per l'insegnamento dell'educazione civica a norma del D.M. 92/2019, curando, con particolare attenzione gli aspetti educativi-relazionali dell'insegnamento tenuto conto della particolare fase evolutiva dell'Alunno della Scuola dell'Infanzia e Primaria che richiede un approccio educativo olistico. Per la Scuola Secondaria di I Grado, sebbene l'impianto delle discipline non debba inficiare l'organicità e la trasversalità dell'insegnamento, si prevede la seguente modulazione oraria:

Italiano/Storia/Geografia 12 ore

Matematica/Scienze/ 7 ore

Inglese 4 ore

Spagnolo 2 ore

Tecnologia 2 ore

Arte e Immagine 2 ore

Musica 2 ore

Scienze Motorie 2 ore



## Approfondimento

---



## Curricolo di Istituto

### IC PABLO NERUDA

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO PABLO NERUDA

#### CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo d'Istituto, elaborato sia per competenze trasversali che per obiettivi disciplinari, intende valorizzare le peculiarità delle differenti fasi evolutive interessate.

#### ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DEI TRE ORDINI DI SCUOLA.PDF

#### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

#### ALLEGATO:

CURRICOLO\_EDUCAZIONE\_CIVICA\_IC\_PABLO\_NERUDA.PDF

#### EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO



### Curricolo verticale

In quanto Curricolo di un Istituto Comprensivo, pur se interessa tre fasce d'età e tre ordini di scuola dalle specifiche caratteristiche, presenta un'unica progettazione verticale, continua e progressiva.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le discipline concorrono a promuovere le competenze trasversali, soprattutto attraverso metodologie didattiche laboratoriali, inclusive e cooperative. Si rimanda anche alla sezione "Iniziative di ampliamento curricolare".

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Al termine dell'Istruzione obbligatoria tutte le discipline avranno contribuito ad avviare gli alunni a sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza per l'apprendimento permanente.

ALLEGATO:

TRAGUARDI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE CHIAVE.PDF

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali



### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Approfondimento

### CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Dal confronto dei docenti, dalla consultazione di diverso materiale didattico, dall'attenta lettura delle Integrazioni al profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Linee Guida 2020), è stato elaborato un Curricolo di Educazione Civica che, pur garantendo l'unitarietà del sistema nazionale, lascia spazio alla realtà sociale in cui opera la scuola, ai bisogni degli alunni e alle attese delle famiglie e del territorio. Per ognuno dei nuclei concettuali proposti dalle Linee guida, i docenti tengono conto dei bisogni formativi specifici dell'utenza scolastica nell'ambito della competenza chiave europea in materia di cittadinanza. All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità generali "comuni" garantisce la dimensione della





continuità e dell'organicità del percorso formativo, mentre la definizione di obiettivi di apprendimento specifici assicura la necessaria discontinuità e specificità del percorso dei singoli ordini di scuola, in relazione alla verticalità e trasversalità della disciplina. La scelta effettuata dai docenti inerente agli articoli della Costituzione e agli obiettivi dell'Agenda 2030, è scaturita dalla consapevolezza che formare le nuove generazioni su tematiche di grande attualità ed urgenza del mondo contemporaneo, sollecitando la presa di coscienza e la crescita di responsabilità come l'educazione alla pace, alla cittadinanza attiva e alla legalità, rappresenti una priorità nello scenario delle opportunità disponibili per la formazione della persona e del cittadino. Le scelte operate intendono fornire agli alunni l'opportunità di riflettere sull'importanza e sulla necessità di porsi, nella società contemporanea, come protagonisti attivi e responsabili, capaci di scelte coraggiose, coerenti, utilizzando i valori fondamentali su cui si fonda il vivere civile, riferendosi in particolar modo al paradigma dei diritti e dei doveri umani.

#### ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'IRC

Secondo la normativa vigente gli studenti possono avvalersi o meno dell'Insegnamento della Religione Cattolica. La scelta di non avvalersi non può dar luogo ad alcun tipo di discriminazione, secondo quanto stabilito dalla L. 121/1985 e dall'art. 310 Testo Unico sulla Scuola (D.L. 297/1994). Ciascuna scelta di avvalersi o meno ha effetto per ciascun ordine di studi (quindi in Prima Elementare con validità per tutti e cinque gli anni e in modo analogo in Prima Media per i tre anni di corso), ma può essere modificata per il successivo anno scolastico (art. 310 comma 3, CM n. 4 del 15/1/10). Per chi non si avvale, l'Istituzione scolastica offre le seguenti opportunità:

- attività didattiche e formative: nella Scuola Primaria le attività dell'ora alternativa verteranno in percorsi su Convivenza democratica, Costituzione, Pace, Ed. ambientale, Ed. alimentare, Ed. stradale, Ed. alla salute; nella Scuola Secondaria l'attività consisterà in un percorso triennale dal titolo Studi tematici sui valori della legalità, della solidarietà, della pace e del rispetto dell'ambiente, affrontato dai diversi punti di vista delle discipline scolastiche: I anno, le storie dei Premi Nobel per la Pace;

II anno, le principali organizzazioni impegnate in interventi umanitari, in difesa dell'ambiente e del mondo animale;

III anno, rilevazione delle violazioni dei diritti umani e delle situazioni a rischio dell'ecosistema con l'analisi delle situazioni adottate;

- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- libera attività di studio e/o ricerca con assistenza di personale docente;
- entrata posticipata o uscita anticipata, qualora l'insegnamento della Religione



Cattolica e dell'Attività Alternativa vengano impartiti all'prima o all'ultima ora: per gli alunni della Scuola Primaria è consentita l'uscita se prelevati da un genitore; per gli allievi di Scuola Secondaria solo su autorizzazione scritta dei genitori o di chi ne fa le veci.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● S. INFANZIA - CRESCERE IN GIOCO: PSICOMOTRICITÀ E GIOCOSPORT

---

Attraverso questo percorso psicomotorio i bambini sperimentano mediante il gioco, la motricità di base cioè i gesti motori più semplici come il camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare, lanciare, afferrare. La proposta di gioco è di volta in volta più strutturata e accompagna ogni bambino nel percorso di crescita individuale e nella sua identificazione come membro di un gruppo. Tutto ciò sperimentando giochi liberi e regolamentati; giochi con materiali e giochi simbolici; giochi d'esercizio e programmati; giochi imitativi e tradizionali. Le lezioni sono programmate e gestite da insegnanti qualificati laureati in scienze motorie.. Il percorso formativo si concluderà con una festa dedicata al gioco e al movimento aperta alle famiglie. Sarà l'occasione per dimostrare quanto appreso e cimentarsi in semplici giochi e piccole gare di gruppo.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

---



Promuovere e favorire la fiducia in sé stessi e negli altri. Promuovere e favorire la partecipazione attiva. Acquisire comportamenti responsabili e consapevoli.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

## ● S. INFANZIA - DANZE E GIOCHI MUSICALI

---

Il laboratorio è rivolto a tutti i bambini di 5 anni del plesso. Durante il laboratorio saranno utilizzate prevalentemente le danze in cerchio strutturate ed i giochi di gruppo musicali. Ai bambini verrà richiesto non solo di imitare dei modelli proposti dall'insegnante, ma anche di sperimentare e produrre proposte personali da presentare e condividere con i compagni. Si sottolineerà l'importanza del lavoro di squadra per la riuscita dei giochi e delle danze. Verranno anche proposti dei giochi motori per l'apprendimento di alcuni verbi inglesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



## Risultati attesi

---

Aumentare la consapevolezza del proprio corpo. Migliorare la coordinazione motoria. Accrescere l'interazione con i compagni, il contatto interpersonale e la socializzazione.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● S. INFANZIA - IT'S TIME FOR ENGLISH: GIOCHIAMO CON L'INGLESE!

---

Il progetto nasce dalla volontà di sensibilizzare i bambini alla lingua inglese sin dalla scuola dell'infanzia poiché la società odierna richiede la conoscenza della lingua inglese come linguaggio principe per comunicare con persone appartenenti ad altri paesi e l'apprendimento in età precoce favorisce e facilita l'acquisizione di una lingua seconda. Le modalità di lavoro prevedono l'utilizzo di materiale vario (cartaceo, audio e video, uso di pupazzi, attività di role play, flash cards, mimiche e giochi di movimento), perché ciascun bambino abbia la possibilità di sviluppare le proprie capacità attraverso diversi strumenti di apprendimento, canali comunicativi e compiti realizzabili e motivanti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera. Prendere coscienza di un altro codice linguistico. Permettere al bambino di comunicare attraverso una lingua diversa dalla propria. Stimolare l'apprendimento naturale, mediante un approccio ludico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● S. INFANZIA - NEL PAESE DELLA MUSICA

---

Attraverso questo progetto musicale i bambini verranno coinvolti in attività di ascolto, body percussion, lettura informale di partiture musicali e relativa riproduzione con gli strumenti. Costruzione di strumenti musicali con materiali di riciclo. Le attività proposte mirano a sviluppare l'espressione artistica dei bambini nella loro globalità, partendo dal corpo, usato come strumento per passare poi all'approccio con gli strumenti utilizzati per riprodurre semplici brani musicali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Favorire la comunicazione non verbale e il dialogo sonoro. Facilitare la scoperta dello strumento-corpo e dello strumento-voce. Incrementare l'utilizzo degli strumenti ritmici presenti a scuola.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

### ● S. INFANZIA - GIOCHI D'ACQUA

In uno spazio esterno alle aule sono predisposti quattro centri d'interesse: 1) lavare i piatti; 2) lavare i panni; 3) lavare il pavimento; 4) fare il bagnetto al bambolotto. Si fa riferimento alla "vita pratica" della Montessori. I bambini indossano i grembiuli, sistemano i tappeti sotto i tavoli, prendono l'acqua con i secchi e la versano nelle apposite bacinelle. Cooperano insieme: uno insapona, l'altro risciacqua, l'altro asciuga i piatti o stende i panni. L'acqua è un elemento vitale: questo piacevole contatto susciterà nei bimbi l'interesse e la motivazione ad apprendere.





Promuovere l'autonomia, il rilassamento e il compiacimento emotivo; il ragionamento logico matematico e scientifico; rispettare le sequenze logiche dei giochi; superare inibizioni, stimolare la capacità di cooperazione e di ascolto; aumentare i tempi di attenzione; promuovere la coordinazione, il controllo dei movimenti e la motricità fine.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo dell'autonomia. Promuovere la capacità di cooperazione e di ascolto. Favorire i processi di attenzione e concentrazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

- **S. PRIMARIA - FACCIAMO FINTA CHE.../VIVERE UNA**



## FAVOLA

---

I due progetti mettono al centro il teatro che è “gioco” per piccoli e grandi, è educazione all’ascolto, sviluppo dell’attenzione verso se stessi e verso i compagni, capacità di concentrazione, controllo dell’emotività che deve essere veicolata per non diventare distruttiva. Il teatro è vita vissuta, storie che i bambini raccontano perché amano essere ascoltati e valorizzati per quello che sono, è scoperta di quel bagaglio culturale che già esiste fin dalla nascita e che è compito dell’educatore far venire alla luce. L’attività teatrale quindi non è finalizzata semplicemente all’allestimento di uno spettacolo finale, ma a un percorso che, appunto attraverso il gioco, fa emergere il vissuto non detto, non ancora esplorato che ogni bambino si porta dentro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Potenziare e rafforzare la conoscenza di se e dell'altro. Imparare a gestire le emozioni e veicolarle. Sperimentare linguaggi espressivi diversi.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

## ● S. PRIMARIA - A TU PER TU CON LA STORIA

---

Il progetto, a carattere pluridisciplinare, pensato per le Classi III, prevede varie attività da effettuarsi nel corso dell'anno scolastico in corso, quali un laboratorio di paleontologia con interventi di esperti in classe; uscite didattiche e visite guidate a carattere storico e naturalistico-scientifico a Parco archeo-didattico di Blera, Museo Pigorini, Riserva Naturale Canale Monterano e Bosco di Manziana, Museo Zoologico, Orto Botanico, Teatri di Roma; lettura di un libro di narrativa a tema storico (Lucy la prima donna) e incontro con l'autore.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Promuovere nuove abilità, attraverso l'esperienza diretta. Scoprire le risorse del proprio territorio. Sviluppare le capacità relazionali, Potenziare le capacità di ascolto e di osservazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

## ● S. PRIMARIA - POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE CON INSEGNANTE MADRELINGUA

---

Il Progetto promuove il potenziamento della Lingua Inglese con Insegnanti madrelingua esterni all'Istituto che interverranno in ciascun gruppo classe, in orario curricolare, con cadenza settimanale, per un totale di 12/15 ore. E' rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte e sarà attivato unicamente con la partecipazione unanime dell'intero gruppo classe

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Migliorare le abilità linguistiche in una prospettiva europea. Formare un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua straniera.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● S. PRIMARIA - VIAGGI DI ISTRUZIONE – USCITE DIDATTICHE

---

Viaggi di istruzione a Sabaudia, Monte Amiata, Ascoli Piceno, Napoli-Pompei, Pisa e San Gimignano, uscite giornaliere a Bracciano, Ninfa, Oasi di Porto, Parco La Selva, Musei Vaticani, Sinagoga ecc. La finalità è quella di conoscere il patrimonio storico, scientifico, artistico, culturale del territorio legato al percorso didattico dell'anno in corso, nonché migliorare il livello di socializzazione tra gli alunni, consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, educare alla convivenza civile, sviluppare il senso di responsabilità e di autonomia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Potenziare la capacità di osservazione. Acquisire un comportamento civilmente corretto ed adeguato. Sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze. Acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto. Saper leggere il patrimonio culturale e artistico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● S. PRIMARIA - RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE

---

Il progetto si propone di mettere in campo attività didattiche e formative atte a recuperare le carenze in ambito linguistico e logico matematico per piccoli gruppi di alunni dei quali recuperare le abilità di base in termini di competenze spendibili in tutte le discipline, soprattutto per cercare di compensare le mancanze famigliari per quanto riguarda il supporto allo studio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Recuperare le abilità di base.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● S. PRIMARIA - ITALIANO L2

---

Lo scopo del progetto è offrire un supporto linguistico agli alunni stranieri, finalizzato ad una fattiva inclusione nella classe, attraverso lezioni individuali, mirate all'apprendimento della lingua italiana. Si punterà soprattutto sui contenuti linguistici necessari per comunicare i bisogni primari, le emozioni e gli stati d'animo e per aiutarla a relazionarsi con coetanei e adulti di riferimento. I punti focali saranno: riconoscimento graduale di parole e frasi relative alle esperienze vissute in prima persona, a scuola e a casa; nomenclature di parti del corpo, cibo, oggetti e ambienti scolastici, parole del tempo, colori, e animali; elementi di grammatica





essenziale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Apprendere la lingua italiana per poterla usare come strumento per gli altri apprendimenti. Favorire la convivenza e la relazione con gli altri. Utilizzare la lingua per esprimere bisogni e vissuti quotidiani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

## ● S. PRIMARIA - PROGETTAZIONE EDUGREEN

Parallelamente all'acquisto di attrezzatura relativa al PON Edugreen n. 50636 (mini serre per



coltivazioni idroponiche, fioriere, ecc.), sono state elaborate proposte progettuali di educazione ambientale attraverso soluzioni innovative. La scuola, che tra i suoi compiti istituzionali ha quello della formazione del futuro cittadino, non può più eludere il problema di una rigorosa educazione all'uso corretto dell'ambiente e di una sana alimentazione. La strutturazione di un orto scolastico recuperando spazi abbandonati e dismessi, rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. I progetti Il giardino dei 5 sensi, Wakanda madre terra, Contadini in erba sono infatti finalizzati a conoscere i cicli delle stagioni nel rispetto dei tempi e del clima, sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, "prendersi cura di", imparare ad aspettare, cogliere il concetto di diversità, lavorare in gruppo. Anche gli Alunni Classi I, con il progetto Tra il dire ed il fare... verranno coinvolti in occasione delle diverse "Giornate" (dedicate agli alberi, alle api, acqua, Terra, alberi) dedicate all'ambiente si svolgeranno le seguenti attività: -ascolto di storie; -conversazioni per l'individuazione di regole comportamentali rispettose per l'ambiente; -illustrazioni iconografiche con realizzazione di cartelloni; -memorizzazioni di filastrocche e canzoni inerenti l'argomento; -osservazioni ed esplorazione dell'ambiente vicino; -uscite didattiche sul territorio (3 da definire ).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Educare al rispetto dell'ambiente. Costruire una relazione con il territorio e la natura. Sviluppare la creatività e l'immaginazione attraverso attività manuali ed artistiche legate all'ambiente.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

## ● S. PRIMARIA - IL MIO AMICO LIBRO

---

Il progetto ha come obiettivo quello di incentivare l'attività di lettura in tutti gli Alunni del plesso di Via Audiface ed Abacuc 41, attraverso la realizzazione di una biblioteca accogliente e ben strutturata. Il progetto prevede una parte di lavoro operativo svolto dalle insegnanti che andranno ad allestire la biblioteca con scaffalature adeguate, selezioneranno e poi catalogheranno i libri presenti e quelli ricevuti. Per realizzare il progetto si adatteranno metodologie attive che coinvolgeranno anche i nuovi linguaggi multimediali, laboratori di lettura creativa e teatrali e di costruzione del libro. L'intervento di autori ed esperti permetterà di avvicinare il mondo del libro al mondo del lettore attraverso anche letture animate e/o dramatizzate/musicate. Verranno proposte anche collaborazioni con la biblioteca comunale, con le librerie e le associazioni culturali presenti sul territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

---



Incentivare la lettura. Ampliare l'offerta formativa. Favorire la fruizione di uno spazio dedicato all'attività di lettura.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

## ● S. PRIMARIA - LABORATORIO TEATRALE INTEGRATO

### PIERO GABRIELLI

---

Quest'anno il Laboratorio Teatrale Integrato effettuerà nella Classe IVC del plesso di Via Casal del Marmo 212 una lettura recitata dell'opera Le avventure di Pinocchio di Carlo Collodi cui seguiranno delle manifestazioni presso il Teatro Argentina-Teatro India. Il personaggio di Pinocchio diventerà lo specchio delle paure, debolezze, punti di forza degli Alunni sollecitate attraverso la riflessione collettiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

Sperimentare linguaggi espressivi diversi. Sviluppare la fiducia in se stessi. Offrire una più compiuta integrazione ai bambini con difficoltà. Educare alla collaborazione ed al rispetto dell'altro.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● S. PRIMARIA - KATAUTISM. L'INCLUSIONE DEI BAMBINI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTOSTICO IN AMBITO SCOLASTICO ATTRAVERSO LA PRATICA DEL JUDO E DEL KARATE.

---

N. 4 Classi del plesso di Via Casal del Marmo 212, nelle quali sono presenti Alunni con disturbi dello spettro autistico, effettueranno il Progetto KATAUTISM. Di queste 4 classi 2 svolgeranno il programma Katautism + judo e 2 il programma Katautism + karate. Alla fine del progetto le classi dovranno svolgere un "KATA" adattato, sulla base delle competenze tecniche acquisite durante il progetto, che prenderà in nome di "KATAUTISM", strutturando un percorso specifico con obiettivi a breve, medio e lungo termine. La fase operativa del progetto sarà preceduta da: - un corso di formazione specifico rivolto ai tecnici e agli psicologi - incontri online per spiegare le finalità del progetto con Docenti e genitori - incontri individuali con i genitori dei bambini BES coinvolti nel progetto. All'inizio, a metà e alla fine del progetto verranno somministrati dei test validati scientificamente per analizzare gli adattamenti dal punto di vista comportamentale, sociale e motorio. La fase di ricerca verrà coordinata dalla responsabile del progetto Dott.ssa Nicole Maussier e supervisionata dal Laboratorio di Pedagogia Speciale dell'Università degli



studi di Roma "Foro Italico".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Promuovere l'educazione al rispetto al dialogo, alla comprensione, alla cooperazione verso tutti. Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere. Migliorare la motivazione all'apprendimento. Migliorare il livello di autonomia degli alunni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:





## S. PRIMARIA - PET THERAPY – INTERVENTI AAA

---

Gli interventi di AAA (attività assistita on animali) seguono un filo conduttore pedagogico, cognitivo, emotivo, esperienziale. Il gioco rappresenta per i bambini il primo strumento di conoscenza, di sé e dell'altro, del mondo, del funzionamento delle cose. Attraverso la ludicità imparano a fare categorie di pensiero, relazionarsi con l'ambiente esterno, decodificare gli stati d'animo. Tramite il gioco acquisiscono le basi per i futuri apprendimenti scolastici. L'attività ludica quindi rappresenta l'elemento principe con cui i bambini si avvicinano alle conoscenze, sia di tipo cognitivo che di tipo emotivo. Potersi confrontare in questo contesto con un essere vivente "altro da me", non soltanto permette uno scambio emotivo importante ma dona ad ogni bambino l'opportunità di elaborare, strutturare e consolidare, ognuno con le proprie capacità, concetti, categorie e strategie, osservandole e vivendole su due piani paralleli, quello emotivo e quello cognitivo. L'avvicinamento ad un cane, la possibilità di accudirlo e di poterci giocare insieme, migliora le competenze inerenti le capacità esecutive e attiva un circuito emotivo relazionale che si fonda sul linguaggio non verbale che, proprio per questo, è di forte impatto emozionale. Per questo motivo il Progetto è destinato agli Alunni delle Classi I e II.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Accrescere il senso di responsabilità e di cura verso altri esseri viventi. Aumentare la capacità di entrare in empatia con gli altri. Potenziare autostima e concentrazione.





Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

## ● S. PRIMARIA - IL FLAUTO MAGICO

---

Anche quest'anno l'Istituto parteciperà con la classe I A della scuola primaria di via Audiface ed Abacuc 41, al progetto dell'associazione musicale Europa Incanto, che prevede, attraverso la formazione dei docenti e successivi laboratori in classe con gli alunni, un percorso di avvicinamento all'opera lirica, all'emozione del palcoscenico, a recitare i grandi testi teatrali, letterari e lirici, metterli in scena, studiarli, conoscerli e amarli. Il percorso didattico, guidato da esperti esterni si concluderà con la messa in scena del Flauto Magico di W.A.Mozart, cui parteciperanno anche i genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Esplorare criticamente l'istituzione operistica, ciò che questa significa e che cosa vi succede dentro. Saper intonare parti vocali semplici desunte dall'opera. Progettare e realizzare costumi



di scena.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

## ● S. SECONDARIA - BENTORNATO LUPO

L'Istituto partecipa alla progettazione di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità EAS del Sistema Regionale Aree Naturali Protette – Regione Lazio con il progetto Bentornato Lupo. Dopo essere stata una specie a rischio di estinzione negli ultimi quarant'anni si è assistito allo spontaneo ripopolamento del Lupo in Italia. Il lupo nel Lazio è segnalato in diverse aree protette regionali, lungo il litorale, nelle zone della Tuscia e nel territorio del Parco di Veio dove i Guardiaparco stanno monitorando un piccolo gruppo di esemplari. Il progetto intende far avvicinare le due Classi I della secondaria di I Grado alla conoscenza di questa specie emblematica anche dal punto di vista culturale e a superare i pregiudizi connessi al suo storico rapporto conflittuale con l'uomo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi alla natura. Conoscere e tutelare la biodiversità dalle specie agli ecosistemi. Superare i pregiudizi culturali nel rapporto uomo-lupo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

## ● S. SECONDARIA - POTENZIAMENTO LINGUA SPAGNOLA – CERTIFICAZIONE DELE

---

Il corso di potenziamento è destinato agli Alunni delle Classi III desiderosi di potenziare la conoscenza della lingua spagnola e conseguire la certificazione DELE presso l'Istituto Cervantes di Roma. Il corso, dunque, promuove le eccellenze e le capacità "imprenditoriali" degli Alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

---

Conoscere e sviluppare le competenze linguistiche richieste per poter sostenere con successo le prove d'esame. Potenziare le competenze orali di comprensione e produzione.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

## ● S. SECONDARIA - CINEMA E GIOVANI

---

Il progetto si articola in due parti: le classi seconde e alcune terze della SSPG si recano al Festival del cinema di Roma, sezione "Alice nelle città", per vedere i film: MY SOUL SUMMER, Drama/Musical, 2022-115', Italia, di Fabio Mollo; PRIMADONNA, Drama, Italia, 2022, di Marta Savina, film su Franca Viola; IL RAGAZZO E LA TIGRE, di Brando Quilici; HAWA, Opera seconda, Drama Francia, di Maïmouna Doucouré (in concorso), su una quindicenne afroamericana albina rimasta orfana, che sceglie come nuova mamma Michelle Obama. Le classi poi, con le prof.sse d'Italiano, lavoreranno sul film visionato e sulle tematiche da esso proposte. Seconda parte. 14 Novembre- 12 dicembre 2022: la classe 1B della SSPG parteciperà, in qualità di GIURIA, al VVFILMF, Festival Internazionale di cinema per ragazzi di Vittorio Veneto, visionando TRE FILM, uno a settimana, e partecipando ai TRE successivi INCONTRI on line con i rispettivi REGISTI dei film, ai SETTE INCONTRI con la GIURIA DI QUALITA', e ai DUE INCONTRI con ATTORI noti, dovendo poi giudicare e compilare la scheda di valutazione sui film visionati. Lo scopo principale è quello di avvicinare i giovani al cinema inteso come momento e mezzo di formazione, accanto agli altri linguaggi iconico-verbali propri di una scuola che ormai non può più essere tradizionale e tradizionalista, ma che deve aprire le porte a nuove esperienze e sollecitazioni sociali, pedagogiche e didattiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

Educare gli studenti alla decodifica dei linguaggi artistici e audiovisivi. Educare alla comprensione, analisi e valutazione del prodotto filmico come testo complesso caratterizzato da linguaggi verbali e non verbali. Sviluppare la conoscenza dei codici del testo cinematografico. Favorire negli studenti l'autocontrollo emozionale in relazione alla visione di un film di formare spettatori consapevoli, capaci di accostarsi al cinema in modo critico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

### ● S. SECONDARIA - PROGETTO MEMORIA-VIAGGIO NEI LUOGHI DEGLI ECCIDI NAZISTI IN ITALIA

Quattro Alunni delle Classi III parteciperanno ad un viaggio didattico e di arricchimento



formativo in Italia, in luoghi significativi per gli eventi storici ivi accaduti, accompagnato da attività didattiche e formative, ovvero Fossoli, Marzabotto, Sant'Anna di Stazzema, organizzato dall'Amministrazione capitolina. Il Progetto focalizza la Memoria come elemento centrale per contrastare fenomeni di intolleranza, xenofobia e di fanatismo ideologico, ricordando che la storia è parte integrante della cultura e della tradizione di una comunità. L'obiettivo educativo e culturale è quello di offrire alle giovani generazioni la possibilità di affrontare la storia e la memoria anche attraverso l'apprendimento esperienziale e la riflessione condivisa per un'educazione alla pace e al rispetto dei diritti umani.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Valorizzare la memoria storica e l'educazione alla pace. Valorizzare la storia e l'educazione civica attraverso la ricerca di fonti e documenti. Ampliare l'orizzonte culturale e sociale oltre la realtà ambientale più prossima visitando i luoghi della memoria.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

## ● S. SECONDARIA - CORSO DI LINGUA E CULTURA LATINA

Nell'ambito della didattica orientativa rivolta agli Alunni delle Classi III, il progetto vuole fornire le conoscenze basilari nell'ambito della morfologia della lingua e delle cultura latina quale





propedeutica per gli Alunni che si iscriveranno ai percorsi liceali ed approfondimento per i desiderosi di approfondire la cultura latina quale base della civiltà moderna.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Consolidare e potenziare le competenze già acquisite in italiano. Acquisire una semplice ma solida base di approccio allo studio della lingua latina. Riflettere sulla lingua per sviluppare le proprie capacità analitiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

## ● S. SECONDARIA - DIDATTICA ORIENTATIVA CLASSI III

Il progetto propone un percorso interdisciplinare, attraverso una didattica orientativa, che coinvolga tutti gli alunni delle classi terze tenendo conto dei seguenti obiettivi comuni: conoscenza di sé stessi; conoscenza delle proprie capacità; conoscenza dei propri interessi e attitudini; conoscenza della realtà circostante (scuola e mondo del lavoro), in modo attivo e responsabile. Il percorso di orientamento informativo offre agli alunni una molteplicità di informazioni per leggere la complessa realtà sociale e culturale in continuo cambiamento e l'opportunità di servirsene in funzione delle potenzialità, attitudini, interessi e valori, ma soprattutto del loro progetto di vita. Sono previste le seguenti attività: Attività per favorire la





consapevolezza delle proprie attitudini e inclinazioni/interessi. Somministrazioni di test su interessi e attitudini. Diffusione sia del calendario relativo agli open day, che di materiale informativo sull'istruzione secondaria e sulla formazione professionale. Partecipazione ai laboratori e alle lezioni presso gli Istituti di Istruzione secondaria. Incontri con docenti degli Istituti Superiori del territorio, con compiti di informazione sulle opportunità formative anche attraverso attività di carattere laboratoriale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'allievo nel nuovo contesto scolastico.  
Progettare e realizzare percorsi che si sviluppino in verticale tra i vari ordini di scuola.  
Promuovere la continuità del processo educativo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

### ● S. SECONDARIA - PROGETTAZIONE SPORTIVA SECONDARIA DI I GRADO

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa in ambito sportivo della Secondaria di I Grado prevedono corsi di acrobatica, un torneo di palla rilanciata per le prime e di tennis da tavolo per le seconde e le terze. Inoltre lezioni di atletica leggera e corsa campestre. Tale progettazione rafforza un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva possono diventare un



canale per la diffusione del benessere psico-fisico; momento di confronto sportivo; strumento di diffusione dei valori positivi dello sport e di lotta alla dispersione scolastica. Ciò sia al fine di migliorare la conoscenza delle tecniche sportive, l'abitudine al miglioramento delle capacità motorie e all'impegno sportivo, nonché potenziare le competenze relazionali, sociali e civiche attraverso l'accettazione della sconfitta, la gratificazione dalla vittoria, la collaborazione con gli altri, il rispetto delle regole.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Acquisire atteggiamenti "sportivi" di lealtà, correttezza, socializzazione. Acquisire l'esperienza del confronto che può offrire a tutti uguali opportunità nel rispetto della dignità e delle possibilità. Accettazione della vittoria e della sconfitta. Sviluppare nell'alunno maggiori autonomia e stima. Promuovere i valori educativi dello sport.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

### ● S. SECONDARIA - FINESTRE E INCONTRI

Il Progetto Finestre, realizzato in collaborazione con il Centro Astalli di Roma, si propone di far scoprire chi sono i rifugiati, cosa si fa o non si fa per loro sul piano nazionale e sovranazionale, ma soprattutto conoscerli ed ascoltare quanto hanno da raccontarci. La prima attività del



progetto sarà il lavoro in classe, di ogni insegnante che ha aderito all'iniziativa, con gli studenti, sui temi delle guerre (e mai come oggi la tematica è tragicamente attuale) e delle persecuzioni tutt'oggi in atto, sui diritti umani, sul diritto d'asilo, sulle donne rifugiate, sui bambini rifugiati, sui rifugiati in Italia, sui rifugiati celebri e sulla società interculturale. Il modo più efficace per parlare dei rifugiati è far parlare le loro vite, dare la parola alle esperienze. Per questo il Progetto, nella sua parte finale, consiste nel far venire un rifugiato a scuola, in una classe, insieme ad un operatore del Centro Astalli (che farà un discorso introduttivo sulla situazione dei rifugiati 3 in Italia), e sentirlo raccontare la propria esperienza, spesso dolorosa (infatti questo Progetto è rivolto solo alle terze medie), e lasciare che i ragazzi possano porgli qualsiasi domanda, per capire più "da vicino" le diverse motivazioni. Il progetto ha il patrocinio dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) e della Pontificia Università Gregoriana. Il Progetto Incontri è un percorso didattico, sempre della Fondazione Centro Astalli, sulla conoscenza delle principali identità religiose presenti in Italia. L'obiettivo è quello di aiutare i giovani a superare gli stereotipi e i pregiudizi più comuni e a scoprire che ogni religione è una realtà "complessa" e variegata, che si può comprendere solo con la conoscenza delle fonti e, soprattutto, con l'incontro diretto con persone che vivono la propria fede nell'esperienza quotidiana.. Anche qui gli insegnanti delle classi interessate (dal punto di vista soprattutto storico) e l'insegnante di religione (su tutte le classi coinvolte), lavoreranno precedentemente con gli studenti sui temi del progetto (una delle religioni scelte tra: buddhismo, ebraismo, induismo, islam, sikhismo). Dopodiché il centro Astalli invierà un operatore e un testimone della religione prescelta in ogni classe; l'operatore introdurrà il discorso su tutte le religioni presenti in Italia e sui valori della convivenza tra di esse, e il testimone poi parlerà della sua esperienza di vita quotidiana con la sua religione. Con questo progetto avvieremo un dialogo interreligioso quotidiano, fatto di rispetto, curiosità, condivisione di valori e di obiettivi per la costruzione di una società più ricca e più aperta. Dopo l'incontro in classe, che resta il centro del progetto, la Fondazione Astalli offre alle classi coinvolte, come proposta di approfondimento, la visita, facoltativa, a un luogo di culto del territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Sviluppare la capacità di vedere nelle differenze un'occasione di arricchimento. Conoscere culture diverse attraverso l'incontro diretto con persone straniere e di altre culture. Essere consapevoli che tutte le persone hanno gli stessi diritti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● S. SECONDARIA - PROGETTO BIBLIOTECA

---

Il progetto si basa su una serie di attività volte a valorizzare gli spazi della biblioteca scolastica di Via Casal del Marmo 216 nonché incentivare la lettura attraverso l'organizzazione di un premio interno, il Premio Bancarellino, un concorso interno denominato Campioni di Lettura, incontri con gli autori di libri letti dai ragazzi .

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---



Incentivare l'uso della biblioteca scolastica come spazio di lettura, di studio, di approfondimento e apprendimento a disposizione di tutti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

## ● S. SECONDARIA - STARGATE A SCUOLA

---

Il dipartimento di matematica e tecnologia intende far conoscere, attraverso il planetario itinerante in 4 dimensioni, l'universo agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria e stimolare la loro curiosità verso l'astronomia in genere. I mezzi usati, tecnologici e all'avanguardia proposti da esperti esterni, permetteranno una vera esplorazione di galassie, pianeti, orbite e altro attraverso un viaggio virtuale costruito ad hoc che non trascurerà nemmeno la storia e la mitologia legata all'astronomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

---

Stimolare negli allievi l'abitudine all'osservazione della volta celeste e dei fenomeni che in essa si susseguono; Sviluppare la logica e la fantasia; migliorare l'efficacia dell'insegnamento-apprendimento; favorire, con il metodo dei progetti, i percorsi interdisciplinari basati soprattutto su metodologie attive; favorire il rapporto con associazioni culturali esterne.



Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

## ● S. SECONDARIA - VIAGGI DI ISTRUZIONE ED USCITE DIDATTICHE

---

Le Classi della Secondaria di I Grado parteciperanno ad alcuni viaggi di istruzione, sul territorio nazionale, finalizzati ad attivare percorsi pluridisciplinari sia a carattere letterario/artistico/storico che naturalistico/scientifico. Le mete prescelte: i luoghi manzoniani (Milano, Lecco, Bergamo, Garda) sfondo del romanzo I Promessi Sposi; le suggestioni del barocco napoletano ed i fenomeni di orogenesi legati al vulcanesimo nell'itinerario di Napoli, Pompei, Reggia di Caserta; la biodiversità dell'Acquario di Cattolica ed i mosaici di Ravenna e le suggestioni rinascimentali di Ferrara; il paesaggio e la biodiversità delle Isole Tremiti. Tali esperienze potenziano anche l'autonomia, lo spirito di adattamento, nonché le capacità relazionali e civiche degli Alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---





Conoscere in modo più approfondito compagni e insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove  
Conoscere ed apprezzare il patrimonio naturalistico-storicogeografico-architettonico dell'Italia  
Rispettare le diverse realtà che ci circondano  
Comprendere l'importanza delle regole e della civile convivenza

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

## ● S. SECONDARIA - ADOLESCENTI E CERVELLI DIVERSI

---

Il progetto didattico-educativo "Adolescenti e "cervelli diversi": differenze di genere nella vulnerabilità agli effetti delle sostanze d'abuso" è promosso dall'Università agli Studi "La Sapienza" e l'Associazione Valentina de Castro. Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare i giovani al tema delle sostanze d'abuso, fornendo loro le basi scientifiche per essere in grado di comprendere come le sostanze d'abuso interagiscono con il nostro cervello; i rischi che si corrono assumendo stupefacenti; le differenze di genere nella vulnerabilità agli effetti indotti dalle sostanze d'abuso, con particolare riguardo a nuove sostanze psicoattive; comprendere le differenze di genere sottese a tali effetti. Le informazioni sono veicolate attraverso incontri con specialisti e didattica laboratoriale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità





- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Prendere coscienza dei problemi relativi alle dipendenze che condizionano la salute psicofisica e dei metodi adatti per tutelarla e promuoverla. Favorire una riflessione sui modelli culturali e sociali che incoraggiano l'uso e abuso di oggetti e sostanze. Valorizzare e promuovere le capacità personali dei giovani in termine di autostima, autoefficacia e resilienza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

### ● S. SECONDARIA - PROGETTO DI PREVENZIONE UNPLUGGED - ASLRM1

Il progetto UNPLUGGED è stato elaborato, sperimentato e valutato nell'ambito dello studio multicentrico EU-Dap, che ha coinvolto sette paesi europei (Belgio, Germania, Spagna, Grecia, Italia, Austria e Svezia). Il programma ha come oggetto l'uso di tabacco, alcol, cannabis, altre sostanze psicoattive e comportamenti che possono dare dipendenza (gioco d'azzardo patologico, internet, ecc.) e si rivolge ad adolescenti di età compresa tra i 12 e i 14 anni, poiché questa è la fascia di età in cui i/ le ragazzi/e iniziano a sperimentare le sostanze psicoattive, in



particolare il tabacco, l'alcol o la cannabis. E' stato elaborato integrando le componenti ritenute efficaci dalla letteratura scientifica, ha l'obiettivo di prevenire l'inizio dell'uso di sostanze e/o di ritardare il passaggio dall'uso sperimentale a quello regolare, inoltre si basa sul modello dell'influenza sociale, e integra attività basate sulle life skills con attività focalizzate sul credo normativo; è interattivo. Il progetto prevede la formazione specifica di alcuni Docenti della SSPG che applicheranno tale metodo nelle proprie Classi. La formazione dei Docenti è una componente fondamentale ai fini della qualità dell'applicazione del metodo, dei suoi contenuti e dell'efficacia. La finalità è fornire agli alunni le basi scientifiche per essere in grado comprendere come le sostanze d'abuso interagiscono con il nostro cervello; i rischi che si corrono assumendo stupefacenti; le differenze di genere nella vulnerabilità agli effetti indotti dalle sostanze d'abuso, con particolare riguardo a nuove sostanze psicoattive; comprendere le differenze di genere sottese a tali effetti. Le informazioni sono veicolate attraverso incontri con specialisti e didattica laboratoriale. didattica laboratoriale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

Prendere coscienza dei problemi relativi alle dipendenze che condizionano la salute psicofisica e dei metodi adatti per tutelarla e promuoverla. Favorire una riflessione sui modelli culturali e sociali che incoraggiano l'uso e abuso di oggetti e sostanze. Valorizzare e promuovere le capacità personali dei giovani in termine di autostima, autoefficacia e resilienza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● S. SECONDARIA - MERCATINO DI NATALE DI VIA ASCREA 26

---

Interrotto nel 2019 a causa della pandemia, ritorna il Mercatino di beneficenza di Via Ascrea 26 che è stato per anni luogo e tempo di condivisione tra alunni, famiglie e docenti. Anche quest'anno l'obiettivo sarà quello di sostenere economicamente quelle realtà più disagiate (associazioni e/o privati da definire) attraverso il ricavato del mercatino. Il progetto prevede realizzazione di manufatti, attività didattiche, concerti musicali, rappresentazioni teatrali, letture di brani e poesie scelti anche in lingua straniera. Il progetto prevede, inoltre, "L'Angolo scientifico" (semplici esperimenti di chimica e biologia) e per l'educazione ambientale la presentazione del giardino che si trova nel Plesso di S. Andrea realizzato e curato già da molti anni. Momento saliente della giornata in cui si svolgerà il Mercatino, sabato 17 dicembre 2022, l'aula video sarà dedicata alla memoria della Prof.ssa Maria Lucia Marzano che nei lunghi anni di insegnamento tanto si è spesa per la Scuola tutta. A tal proposito si propone l'apposizione di una targa a lei dedicata. Per gli Alunni tale attività potenzia le competenze sociali e civiche, ovvero sviluppare la solidarietà, la capacità di lavorare in gruppo per un obiettivo comune, impegnare i ragazzi in incontri pomeridiani extrascolastici che servano a convogliare le energie degli stessi in attività costruttive.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Sensibilizzare i bambini ai valori dell'accoglienza, dell'altruismo, della pace e della solidarietà. Saper lavorare ad un progetto comune. Realizzare un "progetto visibile" come coronamento di un percorso di lavoro. Riflettere sul significato del Natale e sul messaggio d'amore che diffonde al mondo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



## ● CONTINUITA' VERTICALE - BORSE DI STUDIO PROF.SSA MARIA LUCIA MARZANO

Il progetto di valorizzazione delle eccellenze, dedicato alla memoria della Prof.ssa M.L.Marzano, intende promuovere, fra gli Alunni di IV e V Scuola Primaria e della Secondaria di I Grado, un comportamento virtuoso improntato ai valori dell'empatia, solidarietà, rispetto, spirito di collaborazione nei confronti dei compagni e di tutti gli operatori scolastici. Attraverso i criteri individuati nel Regolamento, ogni Team/Consiglio di Classe potrà segnalare gli Alunni meritevoli ad un'apposita Commissione che ne analizzerà il profilo. I due vincitori (uno per la Scuola Primaria e l'altro per la Secondaria di I Grado) riceveranno ciascuno una borsa di studio del valore di € 150,00.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Migliorare l'apprendimento trasversale di nozioni, dati, principi, regole di comportamento utili a sé e agli altri. Rendere maggiormente autonomi nelle attività di gruppo i ragazzi in difficoltà tramite peer tutoring.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

## ● CONTINUITA' VERTICALE - SUPPORTO PSICOLOGICO AD ALUNNI, GENITORI, DOCENTI

---

Il progetto di Supporto Psicologico intende agire sul benessere socio-emotivo degli allievi e delle allieve. Le esperienze di questi ultimi tre anni hanno influito in maniera significativa sulla vita emotiva dei giovani, che potrebbero aver avuto poche o nessuna occasione di verbalizzare le diverse emozioni sperimentate. In altre parole è necessario progettare un accompagnamento emotivo che dia senso sia all'esperienza vissuta, sia al ritorno all'agognata normalità che sarà necessariamente differente dalla precedente. Inoltre lo Sportello supporta anche Docenti e Genitori nella risoluzione delle dinamiche conflittuali in classe ed in famiglia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Migliorare la qualità della vita a scuola con risvolti positivi anche in famiglia. Aumentare la





motivazione allo studio. Aumentare il benessere psico-fisico. Fornire un sostegno per prevenire e gestire eventuali difficoltà scolastiche. Migliorare le capacità relazionali. Accompagnare e sostenere docenti e genitori nella relazione con i ragazzi in situazione di difficoltà.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

## ● CONTINUITA' VERTICALE - PREMIO POESIA G. DE CINTI

Il Premio Poesia G. De Cinti giunge, quest'anno, alla sua XXII edizione, segno di come il linguaggio poetico costituisca un canale espressivo privilegiato nonostante i veloci cambiamenti negli anni. Gli Alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado partecipano con entusiasmo poiché hanno l'opportunità di sperimentare il linguaggio poetico e l'espressività, nonché sviluppare le abilità specifiche del testo poetico dando con creatività forma linguistica alle proprie emozioni ed idee.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti





## Risultati attesi

---

Educare al linguaggio poetico e all'espressività. Creare motivazioni per l'apprendimento. Sviluppare le abilità specifiche. Migliorare le relazioni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● CONTINUITA' VERTICALE - SCUOLE APERTE - COMUNE DI ROMA

---

L'Istituto ha aderito al progetto Scuole Aperte proposto dal Comune di Roma nella convinzione che le Istituzioni Scolastiche, oltre ad assolvere al proprio mandato istituzionale, possano divenire centri di aggregazione sociale e culturale coinvolgendo docenti interni ed esterni, esperti esterni, associazioni culturali presenti sul territorio. Ciò per superare i divari sociali e territoriali, la povertà educativa, la dispersione sociale. Nel periodo novembre 2022 – giugno 2023, verranno organizzate tavole rotonde con esperti, per quanto riguarda il bullismo, il cyberbullismo e stereotipi di ogni genere, dipendenze, anche in collaborazione con le agenzie formative presenti sul territorio, aperte ai docenti e alle famiglie. Delle conferenze, propedeutiche all'attività teatrale e all'inclusione, verranno organizzate con i responsabili del Laboratorio Integrato Piero Gabrielli. Un laboratorio di Italiano per Stranieri con l'associazione Linearmente; nonché laboratori di cinematografia e teatro per i giovani. Si prevederanno inoltre momenti di coinvolgimento attraverso concerti, saggi musicali tenuti dai professori e dagli alunni della sezione musicale dell'istituto stesso. Un'altra attività che caratterizzerà il progetto sarà la creazione di un'installazione permanente a cura di tutte le classi di ogni singolo plesso.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Sviluppare competenze di comunicazione ed interazione. Rendere l'alunno protagonista dei processi di apprendimento attraverso il "fare". Riflettere, confrontarsi su tematiche vicine al mondo dei ragazzi. Acquisire maggiore consapevolezza riguardo ad eventuali fragilità personali. Acquisire il concetto di comunità.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

## ● CONTINUITA' VERTICALE - ISTRUZIONE A DISTANZA PER ALUNNI CON BES

---

L'Istituto organizza, per Alunni con problemi di salute che comportino assenze dalle lezioni superiori ai 15 giorni, progetti di istruzione a distanza per la tutela del diritto allo studio e diritto alla salute. Attraverso le modalità previste nel Piano Scolastico della Didattica Digitale Integrata, sarà possibile organizzare lezioni on line, inviare materiali didattici, effettuare la valutazione degli apprendimenti, mantenere il contatto con i Docenti ed il gruppo Classe, in relazione al bisogno educativo speciale espresso. Quest'anno, su richiesta dell'ASLRM1, è stato organizzato un progetto di istruzione a distanza per un caso relativo alla Scuola Secondaria di I Grado. L'istruzione a distanza può anche prevedere, in relazione alle condizioni sanitarie dell'alluno ed organizzative della famiglia e dei docenti, interventi a domicilio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Tutelare il diritto allo studio ed alla salute per gli Alunni con gravi patologie e favorire il reinserimento in Classe.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Progettazione didattica e laboratori Edugreen d'Istituto

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.

Costruire una relazione con il territorio e la natura.

Suscitare interesse per l'ambiente e per i problemi connessi al rapporto uomo-ambiente.

Sviluppare la creatività e l'immaginazione attraverso attività laboratoriali, manuali legate all'ambiente.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità





- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Tra i suoi compiti istituzionali la scuola ha quello di formare le menti degli alunni facendo acquisire loro quel bagaglio di conoscenze ed esperienze che li renderà cittadini del futuro. Negli ultimi anni le tematiche legate alla tutela dell'ambiente sono diventate sempre più centrali, e la scuola, appunto, non può più eludere il problema di una rigorosa educazione all'uso corretto dell'ambiente e di una sana alimentazione.

Il nostro Istituto ha partecipato, perciò, all'Avviso pubblico prot. n. 50636 del 27/12/2021 "Edugreen: laboratori di sostenibilità" riuscendo ad acquisire un finanziamento che permetterà una riqualificazione degli spazi esterni dell'Istituto stesso. Saranno realizzati spazi e laboratori, giardino e orto didattico, innovativi e sostenibili, per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, *"trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento [...], favorendo nelle studentesse e negli studenti una*





*comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura".*

Questa azione rappresenta non solo una grande occasione per "spostare" la didattica fuori dalle quattro mura delle aule, ma, soprattutto, incarna la possibilità di forgiare una nuova "coscienza verde" nei nostri ragazzi, riappropriandosi appunto degli spazi esterni presenti nei vari plessi del nostro Istituto.

In particolare nelle classi della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado, verranno fornite mini serre per l'agricoltura idroponica, fioriere e semenzai.

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Annuale
- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto negli ultimi tre anni ha sempre partecipato a diversi progetti PON/PNSD finalizzati all'implementazione degli strumenti e spazi necessari per la realizzazione dell'innovazione digitale della scuola e della didattica. Attraverso i finanziamenti del **PON Avviso n. 20480**, si è cercato di rendere più sicura e stabile la connessione di rete, sia attraverso il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio), sia wireless (WiFi), LAN e WLAN. In tal modo gli spazi didattici ed amministrativi risultano più affidabili per ciò che attiene alla sicurezza informatica dei dati, nonché alla gestione e autenticazione degli accessi. Parallelamente attraverso l'adesione al Progetto **PON Avviso n. 28966** tutte le classi della Scuole Secondaria di I Grado e le Classi II, III, IV, V della Scuola Primaria sono state dotate di monitor digitali interattivi touch screen che hanno consentito nei due ordini l'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive. Similmente l'adesione al progetto **PNSD Avviso n. 10182** ha consentito la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM. Anche la Scuola dell'Infanzia, attraverso il finanziamento del **PON Avviso n. 38007**, vedrà rinnovati gli arredi, gli strumenti della didattica finalizzati allo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali. **nonché la strumentazione didattica digitale per introdurre le bambine ed i bambini al coding, alla robotica, al pensiero computazionale.** Da considerare, inoltre, i due finanziamenti delle Azioni di PA Digitale 2026 relativi alla migrazione degli applicativi di AXIOS su CLOUD e l'adeguamento del Sito WEB di Istituto. In ultimo, su delibera del Collegio dei Docenti, si è costituito un Gruppo di Lavoro che progetterà le azioni in attuazione del Piano Nazionale di



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ripresa e Resilienza Missione 1.4 – Istruzione/Framework 1 Next Generation Classrooms.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Come precedente descritto, la diffusione dei monitor touch nella Scuola Primaria e Secondaria, e la successiva formazione dei Docenti di entrambi gli ordini sulle potenzialità didattiche della digital board, ha parzialmente innovato le metodologie didattiche. L'Animatore Digitale di Istituto, con un gruppo di colleghi di diverse discipline, si è reso promotore dell'organizzazione di Laboratori STEAM pomeridiani basati su un Curricolo delle STEAM, approvato dagli OO.CC., che declina Contenuti e Competenze, nonché Metodologie, Strumenti, Verifiche.

Certamente si pone come obiettivo degli AA.SS. '22 - '25 quello di assorbire le metodologie e la didattica STEAM, potenzialmente aperta a tutte le discipline, alla didattica curricolare, con la finalità di proporre attività di apprendimento, consegne e valutazioni che richiedano all'alunno di articolare i propri bisogni informativi; di individuare e reperire informazioni e risorse all'interno di ambienti digitali; di organizzare, elaborare, analizzare e interpretare le informazioni; e di confrontare e valutare in modo critico la credibilità e l'attendibilità delle informazioni e delle loro fonti; di creare dei propri contenuti digitali nell'ottica della comunicazione, collaborazione, partecipazione attiva e responsabile.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni è strettamente connesso a quelle dei docenti, pertanto l'Istituto ha organizzato specifiche azioni di formazione dei docenti volte a implementare nella didattica l'uso dei monitor touch e dei chromebook. Tale azione è un corollario di un uso più generalizzato delle tecnologie digitali per lo sviluppo professionale dei docenti, come ad esempio ottimizzare la comunicazione con gli alunni, le famiglie e con altri soggetti della comunità scolastica, nonché usare le tecnologie digitali per collaborare con i colleghi, condividere e scambiare conoscenze ed esperienze e contribuire collaborativamente all'innovazione delle pratiche didattiche. D'altra parte la creazione di ambienti di apprendimento innovativi deve basarsi in primo luogo sull'adozione di metodologie innovative di insegnamento - apprendimento realizzate tramite contenuti e strumenti digitali; a tale proposito l'Animatore Digitale ed il Team Digitale, in quanto impegnati nella realizzazione del Laboratorio STEAM, possono condividere con i colleghi le metodologie digitali, secondo il metodo formativo delle buone pratiche che offre un alto contenuto di riproducibilità e trasferibilità all'interno della medesima comunità scolastica. Altra risorsa per la formazione digitale dei docenti è l'Equipe Formativa Territoriale del Lazio con cui l'Istituto si rapporta.



## Valutazione degli apprendimenti



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'I.C. "Pablo Neruda" pone un'attenzione particolare alla formazione dei docenti e del personale in relazione ai bisogni formativi degli Alunni con BES. Numerosa è la partecipazione ai corsi di formazione erogati dall'I.C. "Paolo Stefanelli", Scuola Polo per l'Inclusione, ed alle iniziative di formazione promosse dall'Istituto (formazione CAA).

Una menzione a parte devono avere gli insegnanti che ricoprono ruoli specifici, come le funzioni strumentali per l'Inclusione, i Referenti del bullismo e cyber-bullismo, la Psicologa del Servizio di Supporto Psicologico di Istituto, i Referenti dei Gruppi di Sostegno. Tutte queste figure coadiuvano azioni per l'accettazione positiva della diversità, l'inclusione ed il successo formativo degli Alunni con BES, ognuna dalla sua specifica area di competenza.

Con riferimento al **PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**, Il Piano affida alle Reti il compito di progettare e organizzare attività di formazione. In particolare le reti di ambito sono tenute a elaborare il Piano formativo d'Ambito, tenendo conto delle esigenze delle scuole che ne fanno parte.

Per la macro-area "Competenze per una scuola inclusiva - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile", si propongono le seguenti attività: - corso di formazione "UNPLUGGED", progetto "EDUCATAMENTE", progetto Consultorio, in collaborazione con l'ex ASL RM1, rivolte ai docenti ed alunni della SSPG sui temi sull'adolescenza e i comportamenti a rischio e sulla prevenzione delle dipendenze; - progetto "CERVELLI DIVERSI" per docenti ed alunni della SSPG, con la collaborazione dell'Università "La Sapienza" di Roma, sul diverso impatto di genere delle sostanze psicotrope - la riflessione sulle problematiche emerse dall'attività dello "Sportello d'ascolto" della docente psicologa, dott.ssa S. Bottaro, rivolta a tutti i docenti dell'Istituto, agli alunni, ai genitori.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Negli ultimi anni l'Istituto ha assistito all'aumento delle presenze di alunni con Bisogni Educativi Speciali, tra cui bambini con disabilità e stranieri e per questo ha posto un'attenzione particolare verso questi studenti, bisognosi di attenzioni specifiche e di proposte educative innovative. A tal fine





ha anche elaborato il Protocollo Accoglienza per gli alunni con BES, Protocollo Accoglienza Alunni ADHD e DOP, e il Protocollo per l'Accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri e ha individuato oltre alle FF.SS. "Inclusione", anche un referente per l'accoglienza e inclusione di alunni stranieri, rom, adottati. L'Istituto realizza attività e progetti finalizzati a favorire il processo di inclusione di tutti gli alunni, partendo dalle singole classi sino a coinvolgere l'intero territorio, creando così una Rete tra le scuole, le famiglie, l'ASL e le associazioni. In primis, si tende a favorire il processo di inclusione attraverso la sinergia di tutti i soggetti coinvolti (docenti curricolari, docenti di sostegno, OEPA, ed alunni), strutturando attività didattiche e laboratoriali che, a seconda della particolarità, coinvolgono o l'intera classe o piccoli gruppi eterogenei o possono concretizzarsi a classi aperte, anche con il supporto dei docenti di potenziamento o di esperti esterni. Sono messi in atto raccordi con i servizi socio-sanitari territoriali ASL Roma 1 e l'Ufficio Integrazione Scolastica nonché i Centri Accreditati e la Regione Lazio. La famiglia ha un ruolo fondamentale all'interno dell'istituzione scolastica, infatti, è parte attiva di un processo comunicativo e collaborativo che ha come obiettivo la crescita globale, educativa e didattica, dell'allievo. Nel caso di studenti con bisogni educativi speciali, la comunicazione si amplia con altre figure - quali i docenti di sostegno, gli OEPA, i terapisti, l'ASL. Questi interlocutori creano una Rete e mettono in atto un'azione educativa che deve essere coerente con tutti gli ambienti di vita del bambino. Sulle tematiche dell'inclusione, l'I.C. "Pablo Neruda" pone un'attenzione particolare alla formazione dei docenti e del personale. Numerosa è la partecipazione ai corsi di formazione erogati dall'I.C. "Paolo Stefanelli", Scuola Polo dell'Inclusione dell'Ambito 8. Una menzione a parte devono avere gli insegnanti che ricoprono ruoli specifici, come le funzioni strumentali per l'Inclusione, il referente del bullismo e cyber-bullismo e quello dell'accoglienza. Uno strumento molto efficace a promuovere l'inclusione di alunni e famiglie si è rivelato lo Sportello d'ascolto che ha rappresentato una risorsa atta a facilitare la relazione tra scuola e famiglia. Lo Sportello può dedicare una particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra diversi ordini di scuola.

Punti di debolezza:

Il punto di criticità più evidente e condizionante è nell'organico di sostegno della scuola primaria del tutto insufficiente rispetto al numero di alunni con BES ai quali vengono quindi attribuite risorse professionali non specializzate che non garantiscono la continuità didattica. La mancata stabilizzazione del personale docente di sostegno rende necessaria una strategia di partecipazione delle esperienze formative dei docenti attraverso la costruzione di gruppi di auto-formazione nei quali si possano condividere le attività di formazione e/o aggiornamento svolte dai docenti, in modo da diventare patrimonio comune dell'istituto scolastico.

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---



Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei PEI parte dall'inclusione dell'Alunno e della sua Famiglia nell'ambito scolastico. All'atto di iscrizione dell'Alunno con BES, le Funzioni Strumentali ed il Dirigente Scolastico avviamo un dialogo con la Famiglia al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie per predisporre le risorse professionali e materiali per accogliere ed includere l'Alunno. Anche nella formazione delle Classi I, l'inserimento dell'Alunno con BES avviene dopo una riflessione generale sulle caratteristiche complessive dell'intero gruppo. A formazione di classe terminata, inizia il dialogo conoscitivo dei Docenti con la Famiglia dell'Alunno, quindi gli eventuali terapisti pubblici e privati al fine di acquisire tutti gli elementi necessari alla progettazione didattica individualizzata che viene formalizzata nella riunione del GLO, alla quale partecipano anche gli eventuali assistenti OEPA/Comunicazione/Tiflodidatta, quindi contestualmente redatta nel PEI dell'Alunno.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono il Dirigente Scolastico, i Docenti della classe, la Famiglia dell'Alunno, l'equipe ASLRM1 che ha in carico l'Alunno con BES ed eventuali terapisti privati, gli eventuali assistenti OEPA/Comunicazione/Tiflodidatta e la Cooperazione di riferimento. Laddove necessario si coinvolge anche il Personale ATA ed i responsabili dell'Ufficio Integrazione Scolastica - Municipio XIV.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale all'interno dell'istituzione scolastica, assieme ai docenti, infatti, è parte attiva di un processo comunicativo e collaborativo che ha come obiettivo la crescita globale, educativa e didattica, dell'Allievo. È importante promuovere una rete di collaborazione scuola – famiglia che implichi necessariamente una relazione di fiducia, al fine di operare sinergicamente per la realizzazione di un Patto di alleanza che definisca bene i ruoli delle parti coinvolte e che faciliti l'azione di supporto necessaria al raggiungimento del benessere e alla conseguente inclusione dell'Alunno. Inoltre la famiglia è una fonte fondamentale di informazioni che riguardano il bambino con disabilità o, in generale, con bisogni educativi speciali. Attraverso il punto di vista dei genitori, i docenti possono venire a conoscenza di abitudini, potenzialità e difficoltà del loro Alunno. La famiglia, inoltre, si impegna a confrontarsi con i docenti per la costruzione del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato/Progetto di vita. Informa l'equipe psico-pedagogica e/o il docente o il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- - Colloqui individuali e GLO

### Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

I Processi di valutazione degli alunni coinvolgono in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di Classe/equipe psico-pedagogica nella sua interezza e questo avviene in modo particolare quando occorre valutare gli apprendimenti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. La normativa vigente, a riguardo, afferma che tutti gli alunni hanno diritto ad uno specifico piano: a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità a cui si fa riferimento per la valutazione; b) Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA secondo quanto previsto dalla legge 170 del 8/10/2010, Decreto Attuativo 5669 del 12/7/2011 e le relative Linee guida; c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES secondo quanto previsto dalla Direttiva BES del 27/12/2012 e Circolare applicativa n.8 del 6/03/2013. Le strategie di valutazione e autovalutazione adottate vogliono: - tenere conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato, in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea; - tenere conto del punto di partenza di ogni allievo; - adottare una valutazione formativa e una valutazione autentica che porti al successo formativo di ogni alunno; - utilizzare criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma. - accrescere la consapevolezza della comunità educante (scuola – famiglia) sul senso di autoefficacia scolastica e sociale percepita dagli alunni al fine di cooperare verso un'efficace acquisizione delle competenze di cittadinanza al termine della Scuola del I Ciclo.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le FF.SS. "Continuità e orientamento" elaborano ogni anno uno specifico progetto che contiene le





azioni volte a favorire la continuità tra un ordine di scuola e l'altro (a partire dalla scuola dell'infanzia) e a orientare i ragazzi della classi Terze della scuola media nella scelta dell'Istituto di istruzione secondaria di secondo grado. Il "Progetto continuità" prevede una serie di iniziative rivolte agli alunni dell'ultimo anno di ogni ordine che facilitino il passaggio da una scuola all'altra: per i bambini dell'infanzia esperienze di laboratorio, canti e mercatini di Natale, visite guidate presso le sedi della scuola primaria del nostro Istituto; per gli alunni della scuola primaria attività di "Un giorno alle medie"; sono ormai strutturati momenti di incontri e scambio tra tutte le classi di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado attraverso i progetti in verticale. Per i genitori sono previsti "Open day" presso le sedi del nostro Istituto e incontri per conoscere l'offerta formativa dell'I.C. "Pablo Neruda". Per gli alunni delle classi Terze della scuola media, nell'ambito del "Progetto orientamento", si attiveranno diverse iniziative che coinvolgeranno gli Istituti d'istruzione secondaria di secondo grado del territorio, esperti esterni, ai fini della scelta della scuola superiore; si proporranno agli alunni test auto-orientativi, si distribuirà materiale informativo sulle scuole superiori e sugli "Open day"; gli alunni potranno partecipare alle attività laboratoriali o alle lezioni aperte organizzate dagli Istituti d'istruzione secondaria di secondo grado; i Consigli di classe elaboreranno per ciascun alunno il consiglio orientativo. Inoltre l'Istituto partecipa all'iniziativa di orientamento tra I e II Grado di istruzione intitolato "Mamma ho finito le medie!" organizzato dal Municipio XIV Tali attività vengono ancor meglio calibrate nei confronti degli Alunni con BES per i quali il passaggio da un ordine all'altro di istruzione deve essere ponderato con la Famiglia e con tutta l'equipe, socio-sanitaria che ha in carico l'Alunno all'interno del GLO. Per questi Alunni è anche eventualmente prevista l'attuazione di un Progetto Ponte: negli ultimi mesi dell'anno scolastico si organizzano "visite" nel nuovo istituto al fine di rendere il passaggio più sereno; parimenti i docenti dell'ordine inferiore possono accompagnare l'Alunno con BES nella nuova classe per supportarlo nell'inserimento. Nel GLO di continuità di fine anno scolastico vengono stabilite le diverse modalità di continuità - orientamento in relazione alle specifiche esigenze dell'Alunno con BES.

## Approfondimento

---

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi



Il curriculum verticale dell'Istituto, presta notevole attenzione all'alunno sulla base dell'unità e della continuità del percorso scolastico. Per ogni ordine di scuola sono espressi i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Nell'elaborazione e nell'organizzazione del curriculum si è tenuto conto del principio di equità, dando a tutti gli alunni l'opportunità di sperimentare le competenze chiave definite dal Parlamento europeo:

- attuazione di metodologie didattiche inclusive (gruppi cooperativi, tutoring, didattiche plurali sugli stili cognitivi di apprendimento, didattica per problemi reali, per mappe concettuali);
- attuazione di vari tipi di adattamento nella didattica (riduzione, semplificazione, arricchimento);
- attenzione ai diversi stili di apprendimento; partecipazione di tutti gli alunni ai progetti di attività motoria e sportiva organizzati dagli insegnanti di scienze motorie durante l'orario curricolare, che hanno finalità di socializzazione, collaborazione, rispetto delle regole, il rafforzamento dell'autostima. Su questa base sono elaborati i PDP ed i PEI dei singoli alunni.

È da evidenziare, inoltre, la Sezione Musicale della Scuola Secondaria di I Grado, con un curriculum ampliato con studio di strumento, che accoglie anche alunni con BES e che attraverso, sia lo studio della musica, che i numerosi concerti proposti sia all'interno dell'Istituto che nel territorio, offre una dimostrazione concreta di una didattica inclusiva ed aperta.



## Piano per la didattica digitale integrata

### **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

- Piano Nazionale Scuola Digitale 2015
- Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018
- Decreto Legge n. 19/2020
- Nota MI n. 388/2020
- Decreto Legge n. 22/2020
- Legge n. 41/2020
- Decreto Legge n. 34/2020
- D.M.n. 39/2020
- Nota MI n. 1934/2020

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39, adottando le Linee guida per la Didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2020/2021, ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel contesto della pandemia da covid-19, evidenziando la necessità per le scuole di ogni grado di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Nel corso dell'anno scolastico 2019/2020, il nostro istituto, in linea con le indicazioni ministeriali, si è dotato di strumenti e piattaforme digitali idonee a garantire la continuità dei percorsi di apprendimento ed il raggiungimento degli obiettivi previsti nel curriculum di Istituto attraverso proposte didattiche in modalità sincrona, asincrona o mista, in relazione disposizioni sanitarie conseguenti all'emergenza da COVID 19.

Con la fine dell'emergenza pandemica e con le disposizioni emergenziali che hanno esaurito la loro validità al 31 agosto 2022, la suddetta modalità asincrona e/o mista continuerà ad essere utilizzata, nel rispetto della Nota MI n. 1934/2020, come deliberato nel Collegio dei Docenti del 14.09.2021, nel caso di particolari patologie: ogni Team della SP/Consigli di Classe della SSPG definirà gli interventi di DAD/DID per ogni singolo caso nell'ottica di garantire ad ogni alunno il diritto allo studio.

Consapevoli della necessità di dover capitalizzare il know-how acquisito in questi anni attraverso l'esplorazione, la sperimentazione e quindi l'applicazione sistematica di nuove metodologie didattiche digitali e strumenti per l'apprendimento, che risultano allineate alle linee di indirizzo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, si rende necessario l'adozione del seguente Piano per la Didattica Digitale Integrata.



### **DEFINIZIONE**

La didattica digitale integrata, è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, che svolge un ruolo complementare all'interno della didattica tradizionale in presenza, perfezionando e potenziando i percorsi di insegnamento-apprendimento, in un'ottica transdisciplinare ed inclusiva.

Consente di integrare e di arricchire la didattica quotidiana in presenza attraverso:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico intuitivo, esperienziale, etc.);
- la risposta alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

-

### **GLI OBIETTIVI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Si individuano le seguenti finalità, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. La didattica digitale integrata è finalizzata a:

- favorire l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi didattico-educativi;
- sviluppare negli alunni le competenze digitali e le altre competenze chiave europee, in modo da migliorare i livelli di autonomia e responsabilità;
- educare alla cittadinanza digitale;
- accrescere la motivazione e il coinvolgimento degli studenti.

### **GLI STRUMENTI**

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri per la comunicazione, al fine di semplificare il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo, si individua la piattaforma Google workspace come rispondente ai criteri definiti dalle Linee guida ministeriali in quanto risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e risulta fruibile qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.



La piattaforma Google Workspace:

Tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account del tipo nome.cognome@icpabloneruda.edu.it per i docenti e [nome.cognome.ggmm@icpabloneruda.edu.it](mailto:nome.cognome.ggmm@icpabloneruda.edu.it) (dove ggmm corrispondono a giorno e mese di nascita) con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google.

Questa scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione, potenzia la didattica ed è supportata da un piano di formazione interno.

Le principali applicazioni orientate all'utilizzo didattico sono:

CALENDAR : agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi

DRIVE: spazio di archiviazione sul cloud illimitato, privato o condiviso

DOCUMENTI, FOGLI DI LAVORO, PRESENTAZIONI: app di editing per la produzione di vari tipi di documenti; permettono di collaborare e condividere e anche in tempo reale con docenti e altri alunni

MODULI: applicazione per creare test e sondaggi con raccolta delle risposte, punteggi e autocorrezione

CLASSROOM: applicazione per la creazione di classi virtuali, che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione, di assegnare compiti e valutazioni, di inviare feedback e controllare il lavoro degli studenti a distanza

MAIL: posta elettronica con diverse utilizzazioni. I docenti potranno utilizzarla anche fuori il dominio, mentre gli alunni solo all'interno del dominio.

GOOGLE KEEP: applicazione per creare note, prendere appunti, stilare un promemoria

JAMBOARD: lavagna interattiva di Google che può essere condivisa in modifica o visualizzazione

MEET: videochiamate con chat per svolgere eventuali attività in orario extracurricolare (ampliamento dell'offerta formativa), colloqui e riunioni in modalità videoconferenza.

Anche in questo caso i docenti potranno avviare conferenze, mentre gli alunni potranno solo parteciparvi.

SITES: strumento per realizzare semplici siti web

YOUTUBE: video didattici

Gli altri strumenti utilizzati per attuare la didattica digitale integrata sono:

E- book digitali

-

Docenti e alunni inoltre potranno utilizzare le piattaforme digitali (Bsmart, Hub Scuola, ecc.)





e i materiali digitali dei testi in adozione. Nel caso di utilizzo didattico di altre applicazioni, verrà comunicato alle famiglie l'uso dei dati che vengono raccolti dalle singole applicazioni.

#### Digital board

-  
Permettono di integrare diversi linguaggi (orale e scritto, iconico, multimediale, ecc.) e consentono di "manipolare" gli oggetti di apprendimento, permettendo di attivare negli studenti tutti canali sensoriali, compresi quelli cinestetici tramite il touch e la mobilitazione sullo schermo.

#### **POLITICHE "BYOD - BRING YOUR OWN DEVICE" (AZIONE#6 DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE)**

-  
L'Istituto adotta linee condivise con le famiglie perché l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato.

Perché questo sia possibile, è necessario individuare il giusto equilibrio tra esigenze diverse, in modo da garantire un controllato livello di sicurezza e al contempo la possibilità di aprirsi a soluzioni flessibili, che permettano a tutti gli studenti e docenti della scuola di utilizzare un dispositivo, anche proprio.

Per gli alunni l'uso dei dispositivi digitali risponde a esigenze diverse:

- sviluppare le competenze digitali e di cittadinanza digitale (quest'ultima all'interno dell'educazione civica recentemente introdotta),
- favorire la didattica digitale integrata attraverso l'accesso alle risorse didattiche predisposte dai docenti e l'esercitazione nell'utilizzo delle applicazioni in uso,
- facilitare la realizzazione dei Piani didattici personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Vengono adottate le seguenti linee:

- Sono ammessi a scuola i dispositivi come computer portatile, tablet, e-reader, lettori mp3, smartphone;
  - I dispositivi devono essere usati a scuola per soli scopi didattici e sempre con l'autorizzazione dell'insegnante; agli alunni non è permesso usare dispositivi elettronici durante le pause (riposo, cambio dell'insegnante, mensa, ecc.);
  - I docenti che intendono utilizzare dispositivi digitali privati per lo svolgimento delle attività didattiche ne danno preavviso alle famiglie e richiedono il loro consenso;
  - È vietato agli alunni utilizzare dispositivi di registrazione audio, videocamere o fotocamere per registrare video o fare foto in classe senza il permesso dell'insegnante e senza il consenso della persona che viene registrata o ripresa e senza il consenso delle famiglie;
- fa eccezione l'utilizzo di dispositivi di registrazione da parte degli alunni con bisogni educativi speciali per i quali tale uso è esplicitamente previsto dai Piani didattici personalizzati; in ogni caso è vietata la





diffusione e pubblicazione (es. tramite social media) di foto, video e registrazioni da parte degli alunni; i docenti possono utilizzare fotografie, video e registrazioni a solo scopo didattico o di documentazione interna, mentre la diffusione di tali materiali è vietata senza il consenso delle famiglie degli interessati; fa eccezione la finalità di documentazione didattica attraverso i canali istituzionali (es. sito di istituto) per la quale la scuola ha già acquisito l'autorizzazione degli interessati;

□ È vietato scaricare musica, video e programmi da Internet o qualsiasi file senza il consenso dei docenti; va rispettato il diritto di copyright e di proprietà intellettuale;

□ L'uso improprio dei dispositivi digitali a scuola non è ammesso e viene sanzionato, in relazione alla gravità dell'infrazione, in base a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto e, nei casi più gravi, dalla Legge;

□ I proprietari (docenti e alunni) sono responsabili personalmente dei dispositivi portati a scuola e devono custodirli con cura e attenzione, senza prestarli ad altri; la scuola non risponde di eventuali furti o smarrimenti né di eventuali danni ad essi cagionati dal proprietario o da altri alunni; è responsabilità dei proprietari riportare a casa il dispositivo al termine delle lezioni; la scuola non assume la responsabilità per la custodia di nessun dispositivo lasciato a scuola

### **REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Il presente regolamento integra il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito

alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati.

Gli utenti sono tenuti:

- a conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alla piattaforma (come pure i codici di accesso ai collegamenti in videoconferenza), a non consentirne l'uso ad altre persone, a comunicare immediatamente attraverso email all'istituto l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi ed episodi come lo smarrimento o il furto della password;
- a non diffondere in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni;
- a non diffondere in rete screenshot o fotografie o documenti relativi alle attività svolte;



- a non registrare colloqui con i docenti o eventuali attività didattiche integrative svolte in modalità videoconferenza, salvo diversa indicazione da parte dei docenti, e comunque a non diffonderle;
- a mantenere nei collegamenti in videoconferenza un comportamento improntato alla civiltà e alla collaborazione: esprimersi e presentarsi in modo decoroso, non arrecare disturbo o ostacolare lo svolgimento dell'attività, rispettare i turni di intervento, non svolgere contemporaneamente altre attività;
- a collegarsi con la massima puntualità;
- a tenere il microfono spento, salvo diversa indicazione, nelle riunioni che prevedono una partecipazione numerosa (le richieste di parola sono rivolte a chi gestisce la riunione sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma);
- ad utilizzare i servizi offerti solo per le attività didattiche e di comunicazione della scuola e ad osservare le presenti norme di comportamento.

-

### **FORMAZIONE E SUPPORTO**

La scuola predispone e sostiene attività formative per i docenti sull'utilizzo dei dispositivi e/o di applicazioni e software, sulle metodologie didattiche innovative, sul tema della privacy, sulla prevenzione ed il contrasto di forme di cyberbullismo, sullo sviluppo della cittadinanza digitale.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione con i docenti meno esperti, la consulenza, la realizzazione di tutorial.